

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne la Domenica... Anno Lire 15... Semestre 7.50...

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del giornale: commenti, necrologio, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea Cent. 20...

Direzione e redazione Via Savorgnana N. 17... Amministrazione Via Savorgnana N. 13

I SOCIALISTI AUSTRIACI Una lezione di Arturo Labriola

I socialisti triestini, inceppati nei dogmatismi collettivistici a forse più ancora parossici di perdere l'ascendente sugli operai, hanno sempre criticato ed osteggiato l'azione del partito nazionale...

Ne viene di conseguenza che, combattendo con tanta prevenzione il partito nazionale che trovava in continuo aperto contrasto col governo austriaco...

Lo hanno dimostrato anche nell'ultimo atto così brutalmente astrinso della spoliazione repentina delle autonomie comunali che a Trieste ancora rinnovavano...

Il contegno antipatico dei socialisti venne bollato, come si conveniva, nel comizio dell'Associazione Patria di venerdì dall'avv. Mirach...

La nota discorde ci sarà purtroppo normale vi siamo avvezzi, e viene da chi, gabbellandosi per rivoluzionario, si trova sempre a fianco ed al fianco del Governo austriaco...

Ma, si potrà dire, il rimprovero viene da parte sospetta, da campo avversario e forse non ha la necessaria veste di sincerità...

Il battagliero propagandista dello idee socialista sta tenendo a Trieste un corso di conferenze. Ora avanza che egli, la stessa sera del comizio di protesta contro la violenza governativa...

Il partito socialista della Germania e quello dell'Austria che ne segue le orme, sono troppo teorici dei propri governi. Il partito socialista triestino ad esempio, non detiene una prova in questi giorni metendogli dalla parte del Governo mentre questi strappò al Comune una sua prerogativa...

Il Vendicatore

Romanzo di P. Manetty... Proprietà letteraria - Riproduzione vietata... Mentre io mi sono dato alla pazza gioia, voi siete cresciuti belli e buoni...

La franca dichiarazione dell'emigrato confonzone

— riferisce l'Indipendente — suscitò un romore che rivelò subito come egli avesse toccato un punto debole. È vero che nell'ulteriore svolgimento del dibattito...

Contro la Germania

I giornali di Londra, constatando l'ultimo accordo raggiunto nel momento attuale fra l'Abissinia, l'Italia, la Francia e l'Inghilterra, arguiscono i governi delle nazioni europee a mettersi pienamente a prontamente d'accordo sulla questione delle ferrovie etiopiche...

SPIGOLANDO

Segatura e alcool Il prof. Classon della scuola superiore tecnica di Aix-la-Chapelle, utilizza la segatura di legno per la fabbricazione dell'alcool...

La signora in calzon

A Nuova York è stato fondato il club delle signore in calzon. Mi dirò che molte signore, senza appartenere a nessun club e senza essere americane, portano già i calzon...

NOTE E NOTIZIE

Convenzione italo-montenegrina contro l'Austria? La Zeit è informato che l'Italia stringe col Montenegro una convenzione militare onde assicurarsi la sua cooperazione in caso di un conflitto con l'Austria...

Il Vendicatore

Romanzo di P. Manetty... Proprietà letteraria - Riproduzione vietata... Vedier, naturalmente, calcolava dovesse un giorno appartenere a lui perché il vecchio zio gli aveva sempre voluto bene...

I criteri autoritari di Witte

La notizia che Witte ha dichiarato che i poteri illimitati dello czar non sono in alcun modo diminuiti dal manifesto del 30 ottobre, indusse le sezioni di Pietroburgo e di Mosca della Lega del 30 ottobre a protestare in una seduta tenuta sotto la presidenza di Chippit...

La crisi ministeriale

L'incarico a Sonnino Roma, 4. — Non vi è dubbio che l'incarico officioso di comporre il nuovo ministero sia stato accordato all'on. Sonnino, cui fin da ieri il Re lasciò intendere che la probabilità di affidargli la formazione del nuovo governo era molto vicina...

L'industria dei profumi

Si fanno i profumi anche coi fiori come si fa ancora del vino con l'uva, anzi, chechè si dica in contrario, i profumi artificiali non hanno ancora potuto vincere la concorrenza formidabile di quelli naturali dell'industria del laboratorio non ha ancora per fortuna debellato la più gentile delle industrie: quella dei fiori...

La casa del povero pittore

Non v'è da poterlo tempo, lo due ore sono vicine e l'appuntamento deve essere all'ordine. Con la maniche della camicia rimboccata l'artista non si dà riposo, e quando ha finito di spolverare il pannello, manca ancora più di un'ora all'appuntamento...

Il vendicatore

Il vendicatore... Romanzo di P. Manetty... Vedier, naturalmente, calcolava dovesse un giorno appartenere a lui perché il vecchio zio gli aveva sempre voluto bene...

Il vendicatore

Il vendicatore... Romanzo di P. Manetty... Vedier, naturalmente, calcolava dovesse un giorno appartenere a lui perché il vecchio zio gli aveva sempre voluto bene...

Il vendicatore

Il vendicatore... Romanzo di P. Manetty... Vedier, naturalmente, calcolava dovesse un giorno appartenere a lui perché il vecchio zio gli aveva sempre voluto bene...

La crisi ministeriale

L'incarico a Sonnino Roma, 4. — Non vi è dubbio che l'incarico officioso di comporre il nuovo ministero sia stato accordato all'on. Sonnino, cui fin da ieri il Re lasciò intendere che la probabilità di affidargli la formazione del nuovo governo era molto vicina...

L'industria dei profumi

Si fanno i profumi anche coi fiori come si fa ancora del vino con l'uva, anzi, chechè si dica in contrario, i profumi artificiali non hanno ancora potuto vincere la concorrenza formidabile di quelli naturali dell'industria del laboratorio non ha ancora per fortuna debellato la più gentile delle industrie: quella dei fiori...

La casa del povero pittore

Non v'è da poterlo tempo, lo due ore sono vicine e l'appuntamento deve essere all'ordine. Con la maniche della camicia rimboccata l'artista non si dà riposo, e quando ha finito di spolverare il pannello, manca ancora più di un'ora all'appuntamento...

Il vendicatore

Il vendicatore... Romanzo di P. Manetty... Vedier, naturalmente, calcolava dovesse un giorno appartenere a lui perché il vecchio zio gli aveva sempre voluto bene...

Il vendicatore

Il vendicatore... Romanzo di P. Manetty... Vedier, naturalmente, calcolava dovesse un giorno appartenere a lui perché il vecchio zio gli aveva sempre voluto bene...

Il vendicatore

Il vendicatore... Romanzo di P. Manetty... Vedier, naturalmente, calcolava dovesse un giorno appartenere a lui perché il vecchio zio gli aveva sempre voluto bene...

Il vendicatore

Il vendicatore... Romanzo di P. Manetty... Vedier, naturalmente, calcolava dovesse un giorno appartenere a lui perché il vecchio zio gli aveva sempre voluto bene...

La crisi ministeriale

L'incarico a Sonnino Roma, 4. — Non vi è dubbio che l'incarico officioso di comporre il nuovo ministero sia stato accordato all'on. Sonnino, cui fin da ieri il Re lasciò intendere che la probabilità di affidargli la formazione del nuovo governo era molto vicina...

L'industria dei profumi

Si fanno i profumi anche coi fiori come si fa ancora del vino con l'uva, anzi, chechè si dica in contrario, i profumi artificiali non hanno ancora potuto vincere la concorrenza formidabile di quelli naturali dell'industria del laboratorio non ha ancora per fortuna debellato la più gentile delle industrie: quella dei fiori...

La casa del povero pittore

Non v'è da poterlo tempo, lo due ore sono vicine e l'appuntamento deve essere all'ordine. Con la maniche della camicia rimboccata l'artista non si dà riposo, e quando ha finito di spolverare il pannello, manca ancora più di un'ora all'appuntamento...

Il vendicatore

Il vendicatore... Romanzo di P. Manetty... Vedier, naturalmente, calcolava dovesse un giorno appartenere a lui perché il vecchio zio gli aveva sempre voluto bene...

Il vendicatore

Il vendicatore... Romanzo di P. Manetty... Vedier, naturalmente, calcolava dovesse un giorno appartenere a lui perché il vecchio zio gli aveva sempre voluto bene...

Il vendicatore

Il vendicatore... Romanzo di P. Manetty... Vedier, naturalmente, calcolava dovesse un giorno appartenere a lui perché il vecchio zio gli aveva sempre voluto bene...

Il vendicatore

Il vendicatore... Romanzo di P. Manetty... Vedier, naturalmente, calcolava dovesse un giorno appartenere a lui perché il vecchio zio gli aveva sempre voluto bene...

La crisi ministeriale

L'incarico a Sonnino Roma, 4. — Non vi è dubbio che l'incarico officioso di comporre il nuovo ministero sia stato accordato all'on. Sonnino, cui fin da ieri il Re lasciò intendere che la probabilità di affidargli la formazione del nuovo governo era molto vicina...

L'industria dei profumi

Si fanno i profumi anche coi fiori come si fa ancora del vino con l'uva, anzi, chechè si dica in contrario, i profumi artificiali non hanno ancora potuto vincere la concorrenza formidabile di quelli naturali dell'industria del laboratorio non ha ancora per fortuna debellato la più gentile delle industrie: quella dei fiori...

La casa del povero pittore

Non v'è da poterlo tempo, lo due ore sono vicine e l'appuntamento deve essere all'ordine. Con la maniche della camicia rimboccata l'artista non si dà riposo, e quando ha finito di spolverare il pannello, manca ancora più di un'ora all'appuntamento...

Il vendicatore

Il vendicatore... Romanzo di P. Manetty... Vedier, naturalmente, calcolava dovesse un giorno appartenere a lui perché il vecchio zio gli aveva sempre voluto bene...

Il vendicatore

Il vendicatore... Romanzo di P. Manetty... Vedier, naturalmente, calcolava dovesse un giorno appartenere a lui perché il vecchio zio gli aveva sempre voluto bene...

Il vendicatore

Il vendicatore... Romanzo di P. Manetty... Vedier, naturalmente, calcolava dovesse un giorno appartenere a lui perché il vecchio zio gli aveva sempre voluto bene...

Il vendicatore

Il vendicatore... Romanzo di P. Manetty... Vedier, naturalmente, calcolava dovesse un giorno appartenere a lui perché il vecchio zio gli aveva sempre voluto bene...

estendendo ai dipartimenti vicini; anche in Algeria si estraggono ogni anno...

CRONACHE E INTERESSI PROVINCIALI

Sequals

4 gennaio

(Da un nostro incaricato)

La festa di Sequals per l'inaugurazione della bandiera della Società Operaia - e per lo scoprimento di una lapide in onore al Cav. Gian Domenico Facchina...

Fin dalle prime ore l'allegro paese è in animazione. Il corso principale è coperto da archi bandiere o palloncini...

Alle 9,30 giunse la brava banda municipale di Spilimbergo diretta dal vicemastro Liva...

Nello spazioso cortile arrivò alla spicciolata la Società Operaia consorella, colle relative rappresentanze. Le Società intervenute sono quattordici...

Noto fra i presenti il dottor Agosti presidente della società locale, il cav. Cenerini presidente della Società operaia federata, il sindaco di Spilimbergo avv. Zatti...

La Municipio viene offerto agli intervenuti il vermouth d'onore. Si forma quindi il corteo procedendo dalla banda e tutti si avviano alla villa Odorico...

Formatosi nuovamente il corteo si procede verso la piazza per l'inaugurazione. Dopo che le rappresentanze presero posto sul palco...

Terminata la cerimonia tutti si avviano sotto il palco ove si trova la lapide al cav. Gian Domenico Facchina.

Calata la tela scoppia un fragoroso applauso - la musica suona la marcia reale. Ecco la scritta della lapide che trovavasi nella facciata della casetta...

Qui nacque il 12 ottobre 1826 GIAN DOMENICO FACCHINA musicista insignito

L'atto sua condusse a insuperati trionfi suonando nel mondo. Se stesso o la patria

Con multiplanza Sequals abbelli I consolatidini questo ricordo posero 1905 Cessati gli applausi fra un silenzio ro-

virtù o le opere del compianto Facchina. Il cav. Belgrado ringrazia a nome del Comune. Il sig. Lanfrin Pietro di Spilimbergo ringrazia a nome della famiglia...

Varmo

3 febbraio

Funebri. - Pal trigesimo della morte della compianta sig. Agata Cappellari ved. de Prato di Villanovina, si celebrò oggi in Varmo, ove la famiglia de Prato ha un vasto e ben condotto stabile...

L'unanimo consenso d'ogni ceto di persone diè nuova prova dell'affettuosa e larga simpatia che aveva saputo accaparrarsi l'ottimo e caritatevole signora nello sue brevi permanenze a Varmo.

Danze. - La società tiro a volo di Varmo darà anche quest'anno una festa da ballo a beneficio totale dei poveri la sera del 10 corr. Anguriamo che sia una felice ripetizione della festa del decorso anno a maggior gloria della benemerita Società a beneficio del poveri.

Altra festa, sempre a beneficio dei poveri, darà la Società filarmonica nel 17 corr. E godano pure tutti e si divertano a l'allegria ed il divertimento tornino il sollievo a coloro cui natura fu matrigina o che della vita non conobbero o non conoscono che la spine.

S. Daniele

4 gennaio

Muore bruciata. - La vecchia ottantenne Molinari Giustina di Comino fu trovata vicino al Tagliamento cadavere tutto bruciato. Era uscita per raccogliere un po' di legna; sembra che per scaldarsi abbia fatto un po' di fuoco o che si sia accostata a un falo già acceso...

Al giungere della carrozza in Piazza Paolo Diacono, vennero ordinati tre squilli di tromba che bastarono per chiamare a raccolta molti curiosi.

Smontata la giuria sotto l'occhio dell'albergo, venne accolta festosamente dai partecipanti alla cena o da quella mezza di Naldi e per di più Francesco, vestito da cuoca, candida come la neve.

La giuria era in rotazione e in tuba. Si mise subito subito all'opera o dopo la degustazione dei prodotti di 6 concorrenti o due fuori concorso, assegnò i punti per cinquantadue; senza ben inteso conoscere la provenienza dei differenti campioni i quali erano contraddistinti da un numero progressivo.

La votazione ebbe luogo nelle forme segrete, giusta il prescritto della legge C. P. Terminata l'operazione di scrutinio tutti sedettero a mensa e per la giuria venne riservato il posto d'onore. Era un piatto e l'altro e vuotando bicchieri si sprigionavano i gas dell'allegria, dell'umorismo sano e non eccedente.

La mensa era disposta a ferro di cavallo e nel centro della parete di prospetto faceva bella mostra un trofeo di salumeria, con in mezzo una colossale testa di maiale con la pipa in bocca, in attesa del verdetto.

Subito dopo servito il musetto con spinacci e brovada il presidente della Giuria domanda cinque minuti di tregua per la lettura del verbale delle deliberazioni. Staccato poi tanto il presidente quanto il segretario erano già colla voce, il verbale verbale venne letto dal sostituto segretario sig. Zulliani.

Il verbale di forma e dimensione mastodontiche sollevò una risata. Il suo contenuto una satira. Tutti i membri della Giuria interloquirono.

Il membro di Canova sostenne che Musetto è il diminutivo di Muso; che è una produzione tutta quanta locale, che risale ai tempi di Romilda e che trovando l'area di questa si troverebbero anche i primi musetti ecc.

Il membro sig. Podrecca è del parere che la decadenza del Musetto dipende in gran parte dalla scoperta della macchina che riduce in poltiglia le cotanne del maiale, mentre nei primi tempi si usava il tagliano che riduceva bensì in minutissimi pezzi queste succellati cotonne, ma senza però ottenere quella uniformità ed eguaglianza, oggi tanto coloratamente decantata dai sociologi.

Il membro sig. Zulliani ostenta il dubbio che anche le budella non siano genuine e meno ancora di finanza.

Il membro sig. Tonini parla delle droghe e della loro mistificazione. Il membro sig. Valdi (nacco) afferma che il sale conserva il Musetto e che sta nella sapienza di chi dirige l'operazione trovare la giusta misura. Dichiarò altresì che una piccola porzione di nitroglicerina non giusta, mentre se la dose è forte manda in malora la fabbrica, dell'appetito.

Vito d'Asio

3 febbraio

Borsa di studio. - Oggi si riunì il patrio Consiglio. Fu approvato, in prima lettura, di concorrere con lire 120 mensili alle spese di studio del figlio del defunto medico Ciconi dott. Germanico. La generosa deliberazione dimostra quanto stima si abbia nel giovane Silvano Ciconi, al quale mancano quasi due anni per laurearsi in medicina. Il consigliere

ligioso prende in parola l'avvocato Fabio Mora che con elevate parole disse le conte Ceconi si assunse di anticipare detto mensile fino all'approvazione dell'autorità tutoria.

Arba

3 febbraio

Per l'istituzione d'una Società Operaia. - Ieri, nel pomeriggio, abbiamo avuto il piacere di avere fra noi il maestro sig. Pomponio Pasquotti, insegnante a Maniago, il quale, nel locale del sig. Arrigo David tenne una bella conferenza allo scopo di far comprendere agli operai e lavoratori la necessità di istituire una Società Operaia in Arba. Il conferenziatore parlò a lungo con parole ed argomenti convincenti o per ultimo lesse o commentò uno statuto compilato a tal uopo. Nel mentre ringraziavamo caldamente il sig. maestro Pasquotti, della gentilezza usataci, ci auguriamo di averlo qualche altra volta ancora fra noi.

Buia

3 febbraio

Sequestro d'acquavite. - In seguito al contesto daziario rilevato dal ricevitore sig. A. Perez il 15 gennaio testò decorso, di cui si occuparono vari giornali, il 29 gennaio stesso il tenente di finanza sig. Barone con un brigadiere e guardie sequestrarono a Populin Benedetto circa 5 ettolitri d'acquavite, perchè il magazzino non era stato denunciato all'Ufficio Tecnico di Finanza di Udine. Si vede che il Populin ignorava tanta consanguineità della Finanza col Dazio.

Cividale

4 febbraio

La cena dei musetti. - Iersera indunque ebbe luogo, in una sala dell'albergo Centrale, la cena dei musetti.

Vorso le 18 una carrozza chiusa, con due focoli destrieri, levò dai rispettivi domicili i membri della Giuria, l'ottimo dei quali dimorando troppo vicino della sala delle deliberazioni, ebbe l'onore di fare tre giri in carrozza attorno la fontana monumentale.

Al giungere della carrozza in Piazza Paolo Diacono, vennero ordinati tre squilli di tromba che bastarono per chiamare a raccolta molti curiosi. Smontata la giuria sotto l'occhio dell'albergo, venne accolta festosamente dai partecipanti alla cena o da quella mezza di Naldi e per di più Francesco, vestito da cuoca, candida come la neve.

La giuria era in rotazione e in tuba. Si mise subito subito all'opera o dopo la degustazione dei prodotti di 6 concorrenti o due fuori concorso, assegnò i punti per cinquantadue; senza ben inteso conoscere la provenienza dei differenti campioni i quali erano contraddistinti da un numero progressivo.

La votazione ebbe luogo nelle forme segrete, giusta il prescritto della legge C. P. Terminata l'operazione di scrutinio tutti sedettero a mensa e per la giuria venne riservato il posto d'onore. Era un piatto e l'altro e vuotando bicchieri si sprigionavano i gas dell'allegria, dell'umorismo sano e non eccedente.

La mensa era disposta a ferro di cavallo e nel centro della parete di prospetto faceva bella mostra un trofeo di salumeria, con in mezzo una colossale testa di maiale con la pipa in bocca, in attesa del verdetto.

Subito dopo servito il musetto con spinacci e brovada il presidente della Giuria domanda cinque minuti di tregua per la lettura del verbale delle deliberazioni. Staccato poi tanto il presidente quanto il segretario erano già colla voce, il verbale verbale venne letto dal sostituto segretario sig. Zulliani.

Il verbale di forma e dimensione mastodontiche sollevò una risata. Il suo contenuto una satira. Tutti i membri della Giuria interloquirono.

Il membro di Canova sostenne che Musetto è il diminutivo di Muso; che è una produzione tutta quanta locale, che risale ai tempi di Romilda e che trovando l'area di questa si troverebbero anche i primi musetti ecc.

Il membro sig. Podrecca è del parere che la decadenza del Musetto dipende in gran parte dalla scoperta della macchina che riduce in poltiglia le cotanne del maiale, mentre nei primi tempi si usava il tagliano che riduceva bensì in minutissimi pezzi queste succellati cotonne, ma senza però ottenere quella uniformità ed eguaglianza, oggi tanto coloratamente decantata dai sociologi.

Il membro sig. Zulliani ostenta il dubbio che anche le budella non siano genuine e meno ancora di finanza.

Il membro sig. Tonini parla delle droghe e della loro mistificazione. Il membro sig. Valdi (nacco) afferma che il sale conserva il Musetto e che sta nella sapienza di chi dirige l'operazione trovare la giusta misura. Dichiarò altresì che una piccola porzione di nitroglicerina non giusta, mentre se la dose è forte manda in malora la fabbrica, dell'appetito.

Sorgo poi una vivace questione di diritto internazionale sul modo della ballottazione. Piacet gli animi, venne d'accordo stabilito che, trattandosi di animali domestici ma irragionevoli, la ballottazione debba aver luogo nelle forme usanti abituali.

Venne quindi la ballottazione coi seguenti risultati: N. 3 primo premio, espositore sig. Moro, punti 49/60. N. 2 secondo premio espositore sig. Piccoli, punti 45/60. N. 6 terzo premio, espositore sig. Nüssi, punti 44/60. Vengono poi gli altri con punti minori.

I N. 7 o 8 fuori concorso conseguirono 40/60 e 34/60. All'ultima votazione il membro Zulliani, più giovane della Giuria, constatò una pallottola di meno o voleva ripetere la ballottazione.

Il presidente sig. Rizzi, valendosi della facoltà discrezionale stabilì che era meglio dormirsi sopra...

Chiuso e sottoscritto il verbale venne depositato nell'archivio dell'albergo. Durante tutta la seduta - dalle 6 alle 12 pom. - regnò il più vivo umorismo, la più cordiale allegria.

Oggi la giuria venne fotografata, per complete l'opera in base fece una obolazione alla Congregazione di Carità. I commensali circa la trentina. Tutto attorno i muri, ai quadri, alle tende, al lampadario della sala adibita a «Cenacolo» erano appeso striscio di carta coi moti, pensieri, indovinelli di circostanza.

I promisti offrirono il caffè, il cognac e lo stivoviz. Il sig. D'Orlandi fece un brindisi in friulano, che riscosse applausi, e venne cantato l'inno del Musetto, composto per la circostanza.

Tolmezzo

4 febbraio

Disgrazia. - Il tre corr. si ebbe un infortunio sul lavoro di Madonna del sasso a difesa del territorio di Canova contro le invasioni del Tagliamento. Certo Viorich Vittorio di Pontebba stava riducendo del legname per adattarlo alla costruzione del ripostello, quando la mannaia che teneva in mano, per una mossa inaspettata del pezzo che lavorava, gli rimbalzò sopra il ginocchio destro producendogli una profonda ferita intaccando fortemente l'osso. Trasportato a Tolmezzo ebbe le solite cure del distinto dott. Cominotti, per la guarigione di vorrà del tempo.

Costituzione della cooperativa di lavoro. - Gli operai che hanno aderito a che si costituisca in Tolmezzo una cooperativa di lavoro sono pressoché 100. I membri di questa cooperativa sono divisi in due gruppi: uno di 50 persone e l'altro di 50 persone. Il primo gruppo si occuperà della coltivazione della terra e il secondo gruppo si occuperà della lavorazione del legno.

Essa istituzione si nominerà «Cooperativa di lavoro con sede in Tolmezzo» e le sue ali si distenderanno sulla Carnia intera. Una lode sincera va data ai promotori ed anche al notaio Mussinano che prestò gratis la sua mansione.

CRONACA CITTADINA

Redazione del «Friuli»: Via Savorgnana N. 17 (Casa Moro) Telefono N. 290. Amministrazione: Via Savorgnana N. 13 (presso la Tipografia Tosolini).

Ricordi storici commentati OSOPPO

4 febbraio 1816. - Nacque Germanico Savorgnana: Sie appellatus a patre quia natus est dum Osoppum contra Germanos conservaretur. Fu colonello nel Piemonte, viaggiò molto all'estero e fu specialmente competente in fatto di fortificazioni e nelle artiglierie. Morì in Udine nel 1854; sepolto nella chiesa parrocchiale di Osoppo.

ZUGLIO

5 febbraio 1819. - I canonici di S. Pietro in Carnia, tra i quali Federico di Buia e Guido di Manzano, costituiti innanzi all'abate fra Giovanni Vicario ed audire in Friuli di Pagano vescovo di Padova, presentano forti reclami contro la condotta di Manu loro preposito nonché contro quella di Sturlo canonico di quel capitolo. E raggiunsero il desiderato effetto perchè si eseguirono tosto delle riforme. Trattavasi, (scrive lo storico Manzano) di abusi nell'amministrazione temporale, per atti di spottio, per avere lasciate impuniti o incurati delitti di adulteri, fornicazioni e spergiuri, usurpo di quartieri e (riguardo il canonico) di illecite commercio con donna con cui coabitava e della quale aveva un figlio. (I documenti relativi furono pubblicati dal Bianchi, Volume I p. 245 e seg.)

Circolo fra impiegati civili

Il Comitato per la istituzione del Circolo fra impiegati civili ci ha fatto pervenire la circolare che invita gli impiegati a intervenire alla riunione indetta per domani sera martedì 6 c. e. alle 21 nella sede dell'Associazione Commerciali ed Industriali in via Aquileia 2 per discutere sulla fondazione del Circolo stesso.

Avviso ai muratori e manovali Il segretario dell'emigrazione comunitaria:

Dall'Unione muraria austriaca (Verband der Baubrueder Oesterreichs) ci pervengono notizie di imminente agitazione dei muratori per ottenere un miglioramento nelle condizioni e la riduzione dell'orario di lavoro. Causa delle domande sarebbe le mutate condizioni della vita e il rincaro continuo dei generi di prima necessità.

Dovero di solidarietà per lavoratori edili italiani in questo momento è quello di astenersi dal recarsi nelle sottoindicate località dell'Austria nelle quali avrà luogo l'agitazione, per non inceppare in movimenti di quel campagna, specie se dovessero cimentarsi ad uno sciopero.

Le località sono le seguenti: Aach, Aussig, Bodenbach, Grottau, Karlsbad, Kratzau, Marienbad, Neustadt, a. d. O., Warrsdorf, Teplitz, Bruok a. d. M., Cilli, Furstenfeld, Graz, Leoben, Marburg, Pettau, Vöcklabruck, Villach, Brann, Karwin, Kohor, Kremsier, Mähr, Scherburg, Mähr-Triban, Olmutz, Prafau, Prossnitz, Trop-pau, Gabiaz, Klano, Klachau, Nymsburg, Pilsen, Pisek, Praga, Tabur, Linsbruk, Kircldorf, Linz, Petanbach, Wess, Bad-Hall, Windisch-Garstern.

L'annegato del Ledra identificato

Il cadavere dello sconosciuto che venerdì scorso venne trovato nel canale del Ledra, venne identificato essere quello di Enrico Buttazzoni fu Pietro d'anni 36, fornelcino, da Ragogna. Si venne a conoscenza del suo nome da una lettera che aveva in tasca.

Il Buttazzoni era assente da casa fino dal 21 dello scorso gennaio, e pare che sia caduto nel Ledra perchè era ubriaco.

Un giovane caduto in un burrone, ove è rimasto un'intera notte

Certo Luigi Vazzaz, di anni 22, bracciante, di Talpina, frazione di Platiscia, ritornando venerdì a sera dalla sagra di Monteparta, sbagliò la via, scante l'oscurità, senza accorgersi mise il piede in fallo e cadde in un burrone profondo 45 metri. Il povero giovino nella caduta riportò varie ferite e contusioni che gli causarono acutissimi dolori; egli gemeva e chiamava aiuto, ma nessuno lo udì. Rimase in quella pericolosa posizione, tremante inoltre per l'intenso freddo, tutta la notte. Alla mattina, finalmente, venne udito da un contadino di Monteparta, che, comprendendo che da solo non poteva aiutarlo, ritornò di corsa in paese, e poi con altri andò di nuovo al burrone. Mediante una corda sollevarono il disgraziato Vazzaz, che trasportarono a Monteparta e poi, adagiato con ogni possibile cura sopra una carretta, lo condussero all'Ospedale di Udine. Qui venne visitato dal dott. Pagliari che gli riscontrò la frattura al terzo superiore e al terzo inferiore del femore destro, e parecchie escovazioni in varie parti del corpo. In seguito a ciò venne accolto nella sala 103. Ne avrà per circa 80 giorni.

Movimento delle sete L'ufficio stagionatura ed assaggi delle sete della Carnia di commercio, diretto dal sig. L. Conti, rogiate nel mese di gennaio: Entrate greggie colli 95, chilogrammi 9805; trame colli 3, chilogrammi 150; totale colli 98, chilogrammi 9955. All'assaggio gregge 253.

Un vecchio gettato nella roggia?

Questa notte al tocco si presentò all'Ufficio di vigilanza urbana un vecchio tutto bagnato e, naturalmente, intriziato dal freddo; era quasi assiderato. Richiesto dall'esser suo disse chiamarsi Luigi Conti fu Antonio, di anni 76, abitato a S. Osvaldo. Raccontò che mentre camminava sul viale lungo la roggia di Via Cavallotti venne avvicinato da alcuni giovanotti che a forza di spinto lo fecero cadere nell'acqua. Egli poté aggrapparsi al ponte di Via Aquileia, e coll'aiuto di altri giovanotti, che poi andarono in sala Cecchini, saltò di nuovo sul viale, e poi solo proseguì fino all'Ufficio di vigilanza. Questo è il racconto del vecchio.

Vittima degli «Skj»

L'altra sera arrivò alla nostra stazione accompagnato dal suo attendente Pietro Perotto, e poscia mediante vettura condotta all'ospedale militare ove fu accolto d'urgenza il tenente signor Carlo Sassi del 7 alpini, il quale durante le esercitazioni con gli «Skj» della sua compagnia subì un grave infortunio, che lo ha costretto a rimanere in letto per lungo tempo.

Interesse per tutti

La ditta Lasi avverte che da oggi mette in vendita nei locali dell'antica sede in via n. 30, un grande stok di rimandi stampati, tagli e pesanti con fortissimi ribussi.

Il signor Lasi avverte che da oggi mette in vendita nei locali dell'antica sede in via n. 30, un grande stok di rimandi stampati, tagli e pesanti con fortissimi ribussi. Il signor Lasi avverte che da oggi mette in vendita nei locali dell'antica sede in via n. 30, un grande stok di rimandi stampati, tagli e pesanti con fortissimi ribussi.

Centinaia quelli ci scrivono di essere stati guariti grazie alle Pillole dopo averle loro lettere che essi, perchè tutti i medicamenti avevano fallito. Ci si chiede se ciò che sarebbe successo potesse essere avvertito prima di prendere la Pillole può credere che la natura avrà sopravvinto, o che una sola si sarebbe prodotta? Questo. E' certo però che tutti quostoro bene che le Pillole Pibo dove gli altri rimedi fallirono.

Ecco quale: La Signorina, insegnante, Pezzina Crovati di Crobiona, scrive:

Una mia figlia di 14 anni, era rimasta in una indecifrabile. Mi giunse un'ultima lettera camminante. Tutti quelli che ella aveva presi inutili a ridare la salute di Era quindi assai malinconica e di non aver più che brava vivere. Cercavo di toglierla dal pensiero, la consolavo col potovo, d'andole che era ancora avrebbe potuto vincere il ma non ci credova.

Leggendola mi colpì del «Dorriere» le notizie ottenute mediante le Pillole la buona idea di farle prendere le Pillole. La mia amica lo pre abbastanza lungo tempo; ma si bene, il risultato è stato lo hanno ridata la forza, la salute persona che si trovava in un disperato.

Il signor Carlo - Colonnella per M. (Prov. di Taranto) scrive:

Le Pillole sono efficacissime contro l'emicrania qualche tempo mi dava una mia di anni 29. Era tanto che tenevo assai di perderla. Non quasi più, respirava con discesa continue contrazioni di dolori al fianco, vertigini, ronzii, svenimenti della vista. Era sempre freddo. Stava molto rimedi ordinabile erano impotenti. Fortunatamente mi passò dell'efficacia delle Pillole, feci prendere a mia moglie, e benissimo.

Il signor Pietro - guardia campestre - (Prov. di Udine) scrive dal cui: «Da 4 o 5 anni in seguito a grave male divenuta completamente inerte e eccessivamente dolente, avevo, e tenevo, tutti allo stomaco e remede difficoltà a digerire ed a. Lo si fece seguire parecchio con sgarzatamente rimedio senza che si fece prendere le Pillole. Ma dai primi giorni risulò un miglio. Riprese le forze, recuperò l'appetito sta bene».

Le Pillole sono in vendita in tutto le farmacie poste A. Merenda, Via S. Girolamo, L. 3.50 la scatola, L. 1.50 la scatola. Un medico addetto risponde gratis a tutte le domande.

DIDA

La Ditta Branca di Milano unica produttrice FERNET-BRANCA avverte il pubblico che la Corte d'Appello di Napoli sentenza del 22-23 novembre mandando la Ditta Fratelli Branca, fu Carlo di Marigliano a cessare immediatamente che la denominazione Fernet e Comp. fu Carlo, per lo del suo amaro, perchè escogitata allo scopo di sfruttare in un illecito concorrenza la Ditta Fratelli Branca di Milano al suo rinomato FERNET-BRANCA.

La Ditta Branca per conseguenza, pre che agirà colla migliore onestà contro i detentori del importante nell'etichetta la dizione stata condannata dalla Corte e continuerà in base anche molte altre sentenze italiane, le sue difese contro i falsi e gli spacciatori di liquori che non etichette le quali tendano a falsarsi modo ad imitare il marchio FERNET-BRANCA della DITTELLI BRANCA di Milano.

La ditta Lasi avverte che da oggi mette in vendita nei locali dell'antica sede in via n. 30, un grande stok di rimandi stampati, tagli e pesanti con fortissimi ribussi. Il signor Lasi avverte che da oggi mette in vendita nei locali dell'antica sede in via n. 30, un grande stok di rimandi stampati, tagli e pesanti con fortissimi ribussi.

Il dott. Aristodemo Bavilacqua

segretario presso questa Prefettura, in seguito a una domanda...

Il ritorno del condannato

Qualche anno fa nella nostra città fece molto parlare di sé il fabbro Giovanni Quarini...

Traslato

Apprendiamo che il cav. Mauro Pausa da molti anni qui delegato del Tesoro...

Il figlio del prof. Nallino

Rileviamo dai giornali di Palermo che nel prossimo marzo terrà colà una conferenza sull'interessante tema: «La civiltà missiliana in Europa»...

Scolaro ferito

Ieri venne condotto all'ospedale lo scolaro Dorigo Antonio d'anni 7 che accidentalmente aveva riportata una ferita...

Bollettino meteorologico

5 febbraio ore 8. Term. - 1.9 Minima all'aperto nella notte - 0.5 Barometro 740. Stato atmosferico: Coperto. Pressione: Stazionaria.

Ieri: Coperto. Temperatura massima + 6.4, minima - 1.7, media + 3.63.

Furto alla ferriera

L'altro ieri le guardie Fortunati e Città arrestarono certo Muzzolini Pietro, abitante in Piazza Patriarcato 8, operaio della ferriera...

L'avv. Riccardo Fabris

Questo nostro egregio compaesano, quale membro del consiglio direttivo della Federazione italiana delle Società di mutuo soccorso...

Scuola popolare superiore

Questa sera alle ore 20.30 il prof. Edoardo Morigliano inizierà il Corso di morale sociale. Il sommario della lezione è: L'uomo e la società - Lo stato - Che cos'è una nazione - Concetto di patria.

Carnovale

(Ades). Sabato sera al Cecchini risulterà il ballo pro Camera del lavoro, ciò per il brio delle molte maschere accorse alla veglia. Furono estratti cinque dei premi per signora, e cioè: Un paio di orecchini d'oro ed una catena ossidata, un orologio d'argento, ed uno ossidato, un anello, una elegante catena da ventaglio; anche gli uomini ebbero i loro premi consistenti in: un agnellino, due ceste con generi alimentari, quattro bottiglie di vini fini, due bottiglie di liquori. Ieri sera poi al solito veglione si ballò fino a stamane.

Anche al Vittorio Emanuele il veglione risulterà molto animato. Ed al Minerva vi fu molto concorso, eleganti maschere, baldi giovanotti che ballarono e tennero animato il veglione fino alle quattro.

Corriere Giudiziario

Corte di Assise

Un assassino fra i monti

Domani si apre la Corte d'Assise. Il primo processo verte sopra un truce fatto accaduto a S. Leonardo. Siederà sul banco degli accusati Domenico Matelighi...

In Tribunale

Udienza 3 febbraio

Presidente, Giudice Zamparo, P. M. ag. Torresio.

Maltrattamenti non provati

Schiffo Giorgio e Casco Maria accusati di aver maltrattata la figlia Amalia percuotendola in modo da lasciarla lividuro sul capo, lasciandola senza mangiare e facendola dormire sul nudo pavimento...

Per furto

Il processo contro Della Pietra Mario, per furto qualificato di oggetti per valore di oltre lire 100, rinviato per dar tempo alla imputata di provvedere alla sua difesa.

Appello

A Boitramini Luigia, appellante dalla sentenza 20 dicembre 1905 del Pretore di Udine 2, che per furto di pannoecchie la condannò alla reclusione per giorni 3, è dichiarato irricevibile l'appello.

Contrabbando

Zuodar Giuseppe, accusato di contrabbando di zucchero e caffè, viene condannato alla multa di L. 5.14 applicata la legge del perdono.

RIVISTA AGRARIA

Il sale e la vegetazione

L'agrimensore tedesco Giersberg, avendo veduto che lo piante in riva al mare crescono più rigogliose, ha studiato l'influenza del sale ed ha aggiunto nelle verdure da tavola al concime ordinario sale comune. Le piante ebbero, non solo maggiore sviluppo, ma divennero più tenere e più saporite.

Lo spunto del vino

Il Journal viticole ha un interessante articolo di Emile Vincent, riferendosi ai vini che hanno contratto lo spunto.

E' interessante dal lato curativo e preventivo, specialmente per quelle località le quali, per la comparsa della peronospora, produssero vini soggetti a qualche alterazione. Tali vini si possono proteggere tagliandoli con altri, e curando in sommo grado la chiusura dei fusti.

Un vino però che ha contratto lo spunto si può curare nel modo seguente: 30 grammi di tartrato neutro di potassio vengono fatti sciogliere in una piccola quantità d'acqua calda, che si versa dopo che sia raffreddata in un ettolitro di vino. Si agita bene. Può accadere che questa dose non sia sufficiente; si aumenti allora, gradatamente, finché però arriverà ad una completa saturazione.

Il tartrato neutro di potassio è un sale solubile che in un vino acetoso si trasforma in acetato ed in biacetato di potassio; quest'ultimo sale si deposita sulle pareti, interos della botte e non introduce per conseguenza nel vino alcun elemento estraneo alla sua costituzione.

Tosto che il vino ha perduto il grado di aceto lo si travasa in un fusto pulito e ben solforato aggiungendovi l'1 o 2 0/0 d'alcool allo scopo di riportare il vino allo stesso grado alcoolico diminuito dalla malattia.

Nuovo concime

Due scienziati di Ginevra, Franck e Caro, hanno ottenuto un ottimo concime mediante l'acqua. Il sistema è di far reagire l'aria sul carbone di calcio nei forni elettrici in tal modo si ottiene un composto, che contiene il venti per cento di azoto e che usato direttamente è buono per concimare.

Ultime notizie

Ieri a Milano ebbero luogo le elezioni dell'Università; la lotta fra vivesiani, i clerico-moderati avendo voluto impadronirsi dell'istituzione. La lista popolare, però, riuscì trionfante.

A Trieste da qualche giorno sono in sciopero i fuochisti del Lloyd per non essere pagati migliore. Secero causa conosciuta con loro anche molti marinai della Compagnia; cosicché molti piroscafi non son potuti partire. Anche gli equipaggi degli armatori privati chiedono miglioramenti, minacciando in caso contrario lo sciopero.

In Francia, si sono avuti nuovi casi di leucemia ribellione all'ordine di inventariamento delle chiese. Pare però che l'alta prelatura sia contraria a questi eccetti.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

dal 28 gennaio al 3 febbraio 1906

NASCITE

Nati vivi maschi 8 femmine 12 morti 2 Esposti 1

Totale N. 24

PUBLICI. DI MATRIMONIO

Santunoceto Salvatore calzolaio con Francesca Russo casalinga. Pietro Raimondi applicato ferroviario con Maria Lorenzi casalinga. Alessandro Lavaroni cordolano con Maria Alicon casalinga. Lodovico Fingar sarto con Angela Caselotti sarta. Angelo Toniutti muratore con Anna Bulfone contadina. Giuseppe Rovo agricoltore con Emilia Bascariotti contadina. Celestino Collavini meccanico con Ida Bortolotti sarta. Arturo Gattolini fornaio con Regina Luigia Zoratto casalinga. Angelo Cosco bandolo con Nicolina Dominissini casalinga. Antonio Cigolotto agricoltore con Anna Zaban casalinga. Pacifico Moro muratore con Rosa Mestrono setaiuola. Giacomo Sgrazutti muratore con Anna Moro contadina. Napoleone Ro-

manelli agricoltore con Cecilia Pravisano contadina. Anselmo Baldini infermiere con Luigia Lodolo contadina. Luigi Vidussi operaio del ferro con Rosa Del Torre tessitrice. Uberto Alvisio operaio di ferriera con Rosa Natalig seggiolaia. Agostino Franzolini agricoltore con Teresa Sgabino setaiuola. Domenico di Bert bracciante con Maria Cavale casalinga. Giacomo De Cecco facchino con Elisabetta Rosso setaiuola. Innocente Pravisano agricoltore con Luigia Canciani casalinga. Pietro Lucchetti ufficiale postale con Luigia Bortolotti.

MATRIMONIO

Luigi Driest muratore con Anna Rizzi casalinga. Andrea Dini falegname con Caterina Giorgiutti setaiuola. Giuseppe Lazi tonco con R.R. Carabinieri con Marchina Bianca Corsi agiata. Giuseppe Tolo operaio di ferriera con Ermenegilda Bianchetti contadina. Marco Ceolin cocchiere con Caterina Cantoro casalinga. Arturo Bosetti direttore di Tipografia con Giuseppina Cassetti. Luigi Miani agricoltore con Caterina De Filippo tessitrice. Bortolo Cancollada suonatore ambulante con Caterina Lisa domestica. Gio. Battista Zornano falegname con Maria Adamo tessitrice. Angelo Mestroni muratore con Maria Marchetti setaiuola. Salvatore Valentini cocchiere con Anna De Monte sarta. Giovanni Macaglia fornaio con Italia Cominotto tessitrice. Luigi Casagrande capo conduttore ferroviario con Gertrude Gramese casalinga. Guido Canciani capo censatario con Maria Rumignani casalinga. Pietro Verotoni falegname con Maria Zilli contadina.

MORTI

Luigia Moretti-Casparutti fu Valentino d'anni 74 casalinga. Maria Stak fu Giuseppe d'anni 54 lavandaia. Giovanni Ranzin fu Pietro d'anni 65 puttingnolo. Don Giuseppe Prial fu Giuseppe di anni 66 maestro clemontare. Giacomo Gottardo fu Giovanni d'anni 83, agricoltore. Giacomo Borletti fu Francesco d'anni 88 fabbro. Dorothea Rossi Tamburlini fu Teresa d'anni 70 casalinga. Isolina Chiavotto di Antonio di mesi 1 giorni 20. Giacomo Cressani fu Luigi d'anni 70 infermiere. Valburga Castanotto di Leopoldo di mesi 8. Antonio Golosetti fu Giacomo d'anni 63 agricoltore. Pietro Driussi fu Angelo d'anni 61 facchino. Amalia Pravisani d'anni 1 mesi 3. Vaniglia Romano di Giuseppe di mesi 2. Pietro Indri fu Giovanni d'anni 71 agricoltore. Anna Fabris Saltarini fu Desolata d'anni 78 casalinga. Domenica Boschetti Citiaro fu Domenico d'anni 74 contadina. Luigi Tosolini fu Gio. Battista d'anni 68 scrivano. Elio Degano di Pietro d'anni 1 e mesi 6. Gio. Battista Vida fu Angelo d'anni 75 fabbro. Stanislao Migni di mesi 3 giorni 8. Anna Duca fu Gio. Battista d'anni 39 casalinga. Antonio Vidu fu Domenico d'anni 74 accenditore. Luigi Casopizza d'anni 47 manovale.

Totale N. 24 dei quali 19 a domicilio.

Mercato dei valori

aniera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici a del cambi.

del giorno 3 Febbraio 1906.

Rendita 5% 105 09 3 1/2% 103 05 3% 72 60

Azioni

Banca d'Italia 1337 50 Ferrovie Meridionali 743 437 Mediterraneo 4% 112 50 Società Veneta 112 50

Obbligazioni

Ferrovie Udine-Pontebb. 503 360 18 Meridionali 502 50 Mediterraneo 4% 357 357 Cred. com. e prov. 3 1/2% 501 75

Cartelle

Fondiaria Banca Italia 3 7/8% 500 500 Cassa R., Milano 4% 515 515 Ist. Ital., Roma 4% 505 515 4 1/2% 515

Cambi (chèques a vista)

Francia (oro) 100 11 Londra (sterlino) 25 16 Germania (march) 122 75 Austria (corone) 104 53 Pietroburgo (rubli) 268 64 Romania (lei) 98 50 Nuova York (dollari) 5 13 Turchia (lire turche) 22 80

G. APOLLONIO direttore proprietario Proprietario PIETRO fu Giovanni gerente resp.

ESTRAZIONE DEL R. LOTTO

3 Febbraio 1906

VENEZIA 57 48 51 50 73 BARI 68 35 27 51 13 FIRENZE 19 22 59 52 69 NAPOLI 52 15 89 57 73 NAPOLI 16 80 35 33 69 PALERMO 48 45 87 85 60 ROMA 23 16 68 31 58 TORINO 72 80 3 65 38

Premiata Officina Meccanica FABBRICA BICICLETTE MORO IVONE VIA POSCOLLE, N. 40 UDINE Assumesi qualunque lavoro di meccanica e di apparecchi ortopedici Specialità in gambe artificiali della massima leggerezza e funzionamento perfetto. Cambi - Riparazioni Biciclette PREZZI MODICISSIMI

AGUA DI PETANZ eminentemente preservatrice della salute dal Ministero Ungherese brevettata «LA SALUTARE», 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saggiola medico del defunto Re Umberto I - uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorie Emanuele III - uno del cav. Giuseppe Lapponi medico di S. Leone XIII - uno del prof. comm. Guido Basselli direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione. Concessionario per l'Italia: A. V. RABDO - Udine rappresentato dalla Ditta Angelo Fabris UDINE

Dott. cav. Ugo Ersettig Allievo delle Cliniche di Vienna Specialista per l'Obstetricia, Ginecologia e per le malattie dei bambini Consultazioni dalle ore 10 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi Via Lirutti, N. 4

Cereali con la massima sollecitudine possibilmente in località centrale e di facile accesso cinque o sei vasti locali a piano terreno e primo piano. Rivolgere offerte al signor FRANCESCO MINISINI - Udine

FERRO-CHINA-BISLERI LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE NOGERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) Acqua Minerale da Tavola

Dott. Giuseppe Sigurini Cura della nevrosi e dei disturbi nervosi dell'apparato digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.). Consultazioni tutti i giorni dalle ore 11 alle 14 Via Paolo Sarpi n. 7 - Udine (S. Pietro Martire)

La «FONTE PALMA», di Loser János (Budapest) dà l'ACQUA PURGATIVA, NATURALE RINFRESCANTE più apprezzata e più raccomandabile, perché non affatica né indebolisce, né cagiona alcun spiacevole effetto. Preferita dal ceto medico di tutto il mondo.

Dotto L. Zapparoli, specialista per le malattie di Orecchio-Naso-Gola già allievo del prof. Corradi e della Clinica otorinolaringoiatrica di Milano (esercito da 10 anni la propria specialità, consulente per le malattie di orecchio, naso e gola di parecchi ospedali e istituti sanitari) riceve ogni giorno non festivo in via Belloni 10 (Piazza Vittorio Em.) dalle 9 alle 12 - Udine.

Orficeria - Orologeria - Argentorfa CUTTINI RICCARDO UDINE Via Paolo Canclani, 7

Nuova fabb. timbri in gomma e metallo incisevoli su qualunque metallo Grande Deposito della Scuola tipografica «PARA» da Liceo 1.25 a Lire 60. NUMERATORI a mano e a saliscendi, porta-timbr, segelli per cancelleria, incisioni per timbri o cancelleria, cuscinetti di qualunque grandezza. Scatola reclame con sei timbri per L. 2.50 Deposito degli Orologi Longines, Omega, Roskopf, Ville Frères Orologio Roskopf garantito per un anno per sole L. 6.00. Prezzi d'impossibile concorrenza.

Non adoperate più Tinture dannose Ricorrete alla VERA INSUPERABILE Tintura istantanea (brevettata) Premita con Medaglia d'oro all'esposizione internazionale di Roma 1903. R. Stazione sperimentale agraria di Udine. I campioni della Tintura presentata dal signor Lodovico Re bottiglie 2 N. il liquido colorato in bruno; non contengono né urato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; no altre sostanze minerali nocive. Udine, 13 gennaio 1906. Il direttore Prof. Nallino. Unico deposito: presso il parracchiero GIOVINO RE, Via Daniele Manin.

VERO ESTRATTO DI CARNE LIEBIG Il nome di LIEBIG può essere usato esclusivamente per contraddistinguere l'essenza di carne preparata dalla Compagnia LIEBIG. (Cantone R. Corte d'Appello di Milano 20 gennaio 1906).

Orario ferroviario Arrivi da Venezia 7.43, 10.7, 15.17, 17.5, 23.23 3.45. Pontebba 7.38, 11. - , 17.9, 19.45, 21.25 Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42. Palmanova 8.58, (1) 9.58, 15.38, (1) 18.56, 21.39 (1). Cividale 7.2, 10.10, 12.37, 17.40. Partenze per Venezia 4.20, 8.20, 11.25, 13.15, 17.30, 20.5. Pontebba 6.17, 7.59, 10.35, 17.15, 18.10 Cormons 5.25, 8. - , 15.42, 17.25 Palmanova 7.10 (1), 12.55 (1), 17.50, 19.25 (1). Cividale 9.5, 11.15, 15.54, 21.45. (1) A. S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste. Tram a Vapore Udine-S. Daniele. Partenze da Udine stazione tram: 8.40 11.40, 15.15, 18. Arrivi da S. Daniele stazione tram: 8.35 12.25, 15.10, 18.45

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'amministrazione del giornale in Udine via Savorgnana N. 13.

## IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE

è giudicato in tutte le CLINICHE e nella PRATICA dei medici

### IL PIU' POTENTE TONICO RICOSTITUENTE

dal Professori De Giovanni, Bianchi, Morselli, Marro, Bonfigli, De Renzi, Baccelli, Sciamanna, Vizioli, ecc. ecc.

Padova, gennaio 1900.

Roma.

*Esregio sig. Del Lupo,*  
Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptone, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato ai sofferenti per *Neurastenia* o per *Esaurimento nervoso*. Son lieto di darglielo questa dichiarazione.

Prof. Comm. A. DE GIOVANNI.

PS. — Ho deciso fare io stesso uso del mio preparato; prego perciò volentieri inviare un paio di flaconi.

Presso l'autore E. Del Lupo, Riccia Moltes. — In UDINE presso la Farmacia Comessatti, Angelo Fabra e V. Beltrama.

Ho sperimentato sui malati della Clinica da me diretta il Fosfo-Stricno-Peptone del prof. Del Lupo, e posso dichiarare che il preparato è una felicissima combinazione di principi ricostituenti ben graditi e facilmente tollerati dagli infermi.

Prof. GUIDO BACCELLI.

**Pyramidon**  
RACCOMANDATO DA  
**AUTORITÀ MEDICHE**  
COME IL MIGLIOR RIMEDIO DI EFFETTO ASSOLUTAMENTE SICURO E PRONTO CONTRO I DOLORI DI CAPO DI OGNI NATURA, EMIGRAMMA, MALDI DENTI, DOLORI NEURALGICI E REUMATICI, COME SEDUTI, VO NEGHI ACCESSI REUMATICI.  
**IL PIRAMIDONE.**  
SOPPRIME I DOLORI CHE ACCOMPAGNANO LE REGOLE MENSILI DELLE SIGNORE E DELLE RAGAZZE. IL MIGLIOR RIMEDIO CONTRO LA FEBBRE NEGLI INFANTI RAFFREDDATI, TIFI, TIFO, MALARIA ECC.  
FLACONI ORIGINALI DI 20 TABLETTE DA GR. 01 AL PRESTO DI L.1 AL FLACONE  
Si trovano in tutte le Farmacie  
SOCIETÀ ITALIANA REISTER LUCIUS & BRUNING  
Via Manfredi 15 - MILANO

# Specialità della Premiata Farmacia S. Giorgio

di PLINIO ZULIANI - Piazza Garibaldi - Udine

**Pillole Zuliani** Efficacissimo rimedio contro la tosse prodotta da raffreddori, bronchiti, ecc. — Scatole da L. 1.00 e da cent. 40.

**Ferro-China** Liquore preparato a base di China e Ferro, sotto forma la più assimilabile, è prescritto come tonico e come ricostituente in tutte le malattie prodotte da povertà di sangue — Bott. da L. 1.00 e 2.00.

**Balsamo di S. Giorgio** Rimedio sovrano delle sciatiche, dolori artritici, reumatici e delle lombaggini — Bott. da L. 2.00.

## PRIMA FABBRICA ITALIANA DI RESINOL PER LA SPALMATURA IGIENICA DEI PAVIMENTI, PUBBLICI PASSEGGI, ECC.

# RESINOL

È L'UNICO PREPARATO PROTETTO DALLE LEGGI, BREVETTATO IN ITALIA DAL  
**Signor GIUSEPPE PETRONE**

Il preparato igienico **RESINOL** protetto dalle leggi e brevettato in Italia dal signor **GIUSEPPE PETRONE** è un prodotto a base di resina di pino ed olio di catrame, quindi eminentemente igienico ed antisettico per eccellenza. Non permette lo sviluppo dei microorganismi animali e vegetali, tubercoli, batteri, bacilli, ecc., che, avviluppandoli, li distrugge compreso le loro uova e larve. — Ha la proprietà d'impedire il formarsi e sollevarsi della polvere, tanto dannosa e causa d'innumerabili malattie infettive, fra le quali la più temibile la **TUBERCOLOSI**. — Facilita la respirazione ed è di odore gradevole.

Il **RESINOL** serve per la spalmatura di pavimenti di legno, legno-lite, litosile, asfalto, gessi, cementi, torrazzi, terre cotte, pubblici passeggi, ed in generale ove più facilmente si forma la polvere. — Da una tinta simpatica ai pavimenti, li preserva dal tarlo, dall'umidità ed arresta l'infiltrarsi della medesima.

Chi ama la propria salute, quella dei figli e la pulizia domestica non deve trascurare di fare spalmare i pavimenti delle loro abitazioni e specialmente nelle stanze da letto. — Non si deve trascurare di fare spalmare i pavimenti delle scuole e delle caserme, ove a centinaia e migliaia sono agglomerati i nostri figli; dei Dicasteri, Uffici, e Banche ove per continuo andirivieni di pubblico tanti padri di famiglia sono costretti d'ingolare una non indifferente quantità di polvere, focolaio d'infezione a tutti noto; degli alberghi e locali pubblici, ove i frequentatori, anziché trovare ristoro e svago, si espongono a pericoloso contagio per le esalazioni di miasmi e sollevamento della polvere dei pavimenti; dei magazzini e negozi al dettaglio, specialmente manifatture ed affini, ove i proprietari oltre alla preservazione della salute propria e quella dei loro agenti, ottengono un utile materiale, perché, eliminata la polvere dai loro negozi, non più si deteriorano e deprezzano le merci.

Nella preparazione dell'utilissimo ed igienico prodotto **RESINOL** non si perdette di vista il bisogno di renderlo economicamente tale da essere usato da tutti, anche se di modeste condizioni.

Il proprietario: GIUSEPPE PETRONE

Unico rappresentante per la Città e Provincia è il signor **Carlo Giuliani** — Piazzale OSOPPO N. 1 (fuori porta Gemona)

## LA SOCIETÀ E LA TISI

Tremila medici, riuniti a Parigi pel Congresso internazionale contro la tubercolosi, hanno ancora una volta riconosciuto, che è indispensabile combattere il contagio di tale malattia tra gli uomini. Guarire quindi un tubercoloso è opera altamente sociale, perché si salva la vita dell'ammalato, e si libera la società dal contagio.

La guarigione della tisi o tubercolosi polmonare si consegue unicamente con la *Lichenina* al creosoto ed essenza di menta. Ciò è confermato da migliaia di guarigioni in tutto il mondo, e le tante lettere, scritte dai guariti spontaneamente, rappresentano la prova indiscutibile. Moltissime lettere sono state anche pubblicate sui giornali; chiunque a semplice richiesta può averne copia.

Facciamo perciò caldo appello ai medici ed agli ammalati affinché nell'interesse sociale usino la sola *Lichenina* al creosoto ed essenza di menta per curare la tisi o tubercolosi polmonare, la broncoalveolite, la bronchite fetida, l'emottisi, l'asma, l'affanno e simili. L'effetto benefico è costante ed immediato; il sofferente si libera prestissimo

dalla tosse, dalla febbre, dai sudori notturni, dall'aspettato e dai bacilli, ottenendo così la sua salute ed evitando il contagio nella società in cui vive.

Chiunque conosce un ammalato di tisi o tubercolosi polmonare farà opera altamente sociale ed umanitaria suggerendogli la *Lichenina* al creosoto ed essenza di menta. Un dotto medico del secolo passato scrisse: *Il salvare la vita ad un suo simile è l'azione più generosa che possa esercitare l'uomo, ed ingenera nell'animo così fatto sentimento di soddisfazione e di gioia, che un cuore virtuoso non può sperimentarlo maggiore.* B. Cicero scrisse: *Nulla re magis homines ad Deos accendere quam salutem hominibus dando.* Salvate quindi la vita all'ammalato di tisi o tubercolosi polmonare, dandogli la *Lichenina* al creosoto ed essenza di menta, e voi proverete la massima soddisfazione e gioia; ridategli così la salute, e voi diventerete per lui quasi un Dio.

E difatti tutti gli ammalati scrivono che la *Lichenina* al creosoto ed essenza di menta è **MIRACOLOSA** contro la tisi o tubercolosi polmonare, la broncoalveolite, la bronchite fetida,

l'emottisi, l'asma, l'affanno e simili. Gli stessi medici restano meravigliati dalla pronta e costante efficacia. Tutto ciò è documentato da lettere autentiche. Ne riproduciamo una recente:

Vico nel Lazio 13-10-05 - Con la presente cartolina vaglia prego favorirmi colla vostra abituale sollecitudine dei fl. di *Lichenina* al creosoto ed essenza di menta, che io in molti casi di bronchiti e di tubercolosi ho trovato sempre ottima, e con essa ho avuto quei risultati che non mai vidi con altri preparati più stronhazzati e celebrati. - Dott. *Gaudenzi Luigi* - Medico condotto ed Ufficiale sanitario; di Vico nel Lazio (Roma).

La *Lichenina* al creosoto ed essenza di menta costa L. 3,00 il fl., per posta L. 3,50 in tutto il mondo; sei fl. in Italia L. 18,00. Estero L. 20,00 anticipata all'Unica fabbrica *Lombardi e Contardi, Napoli*. Via Roma 345 - Depositari per le Repubbliche Argentina, Uruguay e Chili: Moine e Soulignac, Rivadavia 735, Buenos Aires.